

Infrastrutture, provincia sotto la media

Il presidente Roberto Bornioli presenta i risultati dell'indagine nel territorio: in totale hanno risposto 250 imprese

di Lamberto Cugudda

► TORTOLI

Ieri mattina il presidente di Confindustria della Sardegna centrale, Roberto Bornioli, ha presentato i risultati dell'indagine sulle infrastrutture in Ogliastra. Sono circa 250 le imprese della stessa provincia che hanno fornito le risposte. «Lo scorso mese di gennaio – ha detto Bornioli – l'Atlante delle competitività delle province e delle regioni, studio realizzato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, mette la provincia alla 106esima posizione, sulle 110 province italiane analizzate per competitività del territorio. Questo dipende dal suo basso indice generale relativo alla dotazione infrastrutturale. Fatta 100 la media nazionale, l'indice generale delle infrastrutture economiche assegnato all'Ogliastra nel 2012 è pari a 26,67. È di gran lunga al di sotto di quel già bassissimo 50,53 assegnato alla regione Sardegna. E sono al di sotto della media del Mezzogiorno, pari al 78,8». Il dato peggiore si registra sul fronte delle infrastrutture aeroportuali, per le quali l'Ogliastra presenta un valore di 8,56, contro l'86,47 attribuito alla Sardegna.

Il dossier di 20 pagine "Infrastrutture in Ogliastra. Le indicazioni delle imprese e le classifiche", predisposto da Confindustria della Sardegna centrale, parte con le più "votate" cinque richieste degli imprenditori in merito alla rete viaria, agli scali portuali e aeroportuali del territorio ogliastrino. Al primo posto (come preferenze) troviamo il completamento della nuova strada statale 125-Orientale sarda (collegamento veloce Cagliari-Tortoli), seguita dal potenziamento e l'ampliamento del porto di Arbatax, dalla riapertura dell'aeroporto di Tortoli, dal completamento della statale 389 Nuoro-Arbatax, ed alla trasversale sarda, la coast to

coast sarda Arbatax-Oristano.

Sul fronte delle reti telematiche e telefoniche, la "top five" delle richieste degli imprenditori ogliastrini sono (in ordine di preferenza) relativi agli interventi del cablaggio in fibra ottica; la copertura Gsm delle zone d'ombra; il potenziamento della linea Adsl; la copertura wi-fi; il rifacimento e la manutenzione delle reti telefoniche. Roberto Bornioli ha anche detto: «Sul tema delle infrastrutture energetiche e ambientali, gli imprenditori chiedono, in ordine di preferenza, il potenziamento delle reti elettriche in media e alta tensione; il potenziamento degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti; l'adeguamento dei depuratori e delle reti idriche; la fornitura del gas e la realizzazione del gasdotto che distribuisca il metano in modo capillare nel territorio ogliastrino». Diversi imprenditori associati presenti, come Salvatore Carta (Ama-



Un momento dell'incontro e, a destra, il presidente Roberto Bornioli

lattea, Villanova Strisaili), Franco Ammendola (metalmecanica pesante, Tortoli-Arbatax), Salvatore Nieddu (settore costruzioni, Tortoli), Simone Ferreli (agroalimentare, Lanusei) hanno evidenziato la necessità di interventi immediati in diverse aree industriali e produttive,

per evitare che le imprese continuino a morire. Come ha ricordato Ammendola, molto critica è la situazione nell'area industriale di Tortoli-Arbatax. E Confindustria ha rimarcato che si tratta del principale insediamento produttivo ogliastrino, che presenta gravissimi limiti infrastrutturali».

I NUMERI

250

LE IMPRESE CHE HANNO PARTECIPATO ALL'INDAGINE PER LA STESURA DEL DOSSIER

106

IL POSTO DELL'OGLIASTRA SU 110 PROVINCE ITALIANE ANALIZZATE PER COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

278,1

I MILIONI DI EURO DESTINATI PER LE INFRASTRUTTURE MA I LAVORI CONTINUANO A ESSERE RIMANDATI

1

L'OPERA PIÙ VOTATA: LA NUOVA 125-ORIENTALE SARDA



IMPREDITORI DECISI A LOTTARE

Interventi immediati in diverse aree industriali e produttive per evitare che le imprese continuino a morire